



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎0964048034 - LOCRI (RC) ☎0964048010 ☎0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @ rcri010006@pec.istruzione.it @ rcri010006@istruzione.it www.ipsiasiderno.it



CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

**Prot. n°4835**

## Documento del Consiglio Classe V sez. G IPTS

### Settore: Industria e Artigianato Opzione: Produzioni Tessili Sartoriali

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

*PROF. SSA CARMELA MARIA MEGALI*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*GAETANO PEDULLÀ*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 1993 n. 39

**A.S. 2019/2020**

## Sommario

<b>I. L'IDENTITA' DELL' ISTITUTO PROFESSIONALE</b> .....	4
<i>I.1. Presentazione dell'Istituto</i> .....	4
<i>I.2. Offerta formativa della scuola</i> .....	5
<b>I.A. OBIETTIVI GENERALI DELL' INDIRIZZO DI STUDI</b> .....	6
<i>A. 1. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli istituti professionali</i> .....	6
<i>A. 2. Premessa</i> .....	6
<i>A.3. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali (PECUP)</i> .....	6
<i>B. Finalità del corso di studi</i> .....	7
<i>B.1. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Industria e Artigianato - Articolazione "Artigianato" - Opzione "Produzioni Tessili-Sartoriali"</i> .....	7
<b>II. LA STORIA DELLA CLASSE</b> .....	9
<i>II.1. Elenco alunne e comune di residenza</i> .....	9
<i>II. 2. Profilo della classe nel triennio</i> .....	10
<i>II.3. Quadro orario e continuità didattica</i> .....	12
<i>II. 5. Relazione finale del consiglio di classe</i> .....	13
<i>II.6. Percorso formativo della classe</i> .....	14
<i>II.6.1. Competenze formative trasversali</i> .....	15
<i>II.6.2. Criteri metodologici trasversali</i> .....	16
<i>II.6.3 Comportamenti comuni adottati nei confronti della classe</i> .....	17
<i>II.6.4. Obiettivi specifici di apprendimento e contenuti disciplinari</i> .....	18
<i>II.6.5 Strumenti di verifica</i> .....	19
<i>II.6.6. Criteri e griglia di valutazione</i> .....	20
<b>III. ULTERIORI STRUMENTI FORMATIVI</b> .....	22
<i>III . 1. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione</i> .....	22
<i>III.1.2. Le competenze di Cittadinanza</i> .....	24
<b>III.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, TIROCINI E STAGE (ASL)</b> .....	25
<i>III.2.1 Premessa</i> .....	26
<i>III.2.2. Finalità dell'alternanza scuola - lavoro</i> .....	27
<i>III.2.3. Modalità di certificazione del percorso A.S.L. nel triennio scolastico 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020</i> .....	28
<i>III.2.4. Criteri di attribuzione del credito</i> .....	29

III.2.5 Conversione del credito scolastico nel triennio Tabella A classe III.....	30
III.2.6 Conversione del credito scolastico nel triennio Tabella B classe IV.....	31
IV. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO .....	32
V. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	33
VI. GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.....	34
VII. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME .....	35
VIII. SCHEDE PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE RIMODULATE PER L'EMERGENZA COVID 19.....	36
IX PRIMA PROVA ESAME DI STATO "Elaborato sulle discipline di Indirizzo" .....	37
X. CONSIGLIO DI CLASSE .....	62
XI. APPENDICE NORMATIVA .....	63
XII. ALLEGATI.....	64

## **I. L'IDENTITA' DELL' ISTITUTO PROFESSIONALE**

### **I.1. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO<sup>1</sup>**

L'IPSIA di Siderno nasce nell'anno scolastico 1960/61, come sede coordinata dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "E. Fermi" di Reggio Calabria. Diventa Istituto autonomo nell'anno scolastico 1975/76 con due sedi: la sede centrale ubicata nel Comune di Siderno e la sede coordinata nel vicino Comune di Locri.

I due Comuni sono i centri più importanti dell'area della Locride; un territorio ricco di storia che, seppur dotato di apprezzabili risorse naturali, paesaggistiche e culturali, rimane una delle zone più depresse del Mezzogiorno. Si contraddistingue per un sistema di infrastrutture alquanto deficitario, per le modeste realtà imprenditoriali in essa presenti e per un tasso di disoccupazione, inevitabilmente, elevato.

L'Istituto ha una popolazione scolastica di poco superiore ai 600 alunni, distribuiti in 30 classi, su due sedi nel Comune di Siderno: la sede Centrale in via Mazzini, 2 e quella coordinata, in Via Turati,2, dove attualmente sono allocate le classi dell'indirizzo Industria e Artigianato (ex Moda) e quelle della sede di Locri (Manutenzione e Assistenza tecnica e Odontotecnico) al momento non disponibile come plesso, ma in fase di costruzione e fruibile a partire dal prossimo anno scolastico. Nella Sede Centrale si trovano l'Ufficio di Presidenza e la segreteria amministrativa. La sede è di recente costruzione ed offre ampi spazi, dislocati in locali destinati ad aule, laboratori vari, palestra.

Il bacino d'utenza dell'Istituto è molto ampio e diversificato: gli allievi provengono dai paesi situati lungo la costa o nell'entroterra per cui, quotidianamente, affrontano i disagi del pendolarismo.

Buona parte degli studenti che popolano l'Istituto denota un disagio socio-economico. Abbastanza debole il contesto socio-culturale nel quale molti studenti vivono; spesso sono sforniti di qualsiasi mezzo che garantisca la loro crescita culturale e, in molti casi, sono privi di obiettivi in tal senso. Per quasi tutti gli allievi, dunque, la scuola rappresenta l'unica fonte di formazione professionale e di crescita culturale nonché l'unica opportunità di elevazione sociale.

Nella sua lunga storia, l'IPSIA ha rappresentato una realtà positiva e propositiva per il suddetto contesto territoriale. Ha operato ed opera con sforzo continuo nella direzione di un superamento dei vincoli e delle limitazioni che attanagliano il territorio di riferimento e, negli anni, è riuscito ad influenzare e a formare generazioni di studenti - alcuni dei quali presenti oggi nell'Istituto in qualità di docenti - e a dotare il territorio di valide risorse professionali.

Durante questo percorso e a tutt'oggi, per la realizzazione dei suoi obiettivi che vedono lo studente con la sua famiglia al centro del progetto educativo, ha sempre lavorato in cooperazione con altre Istituzioni scolastiche, coinvolgendo le amministrazioni comunali, provinciale e regionale, le associazioni locali e le aziende presenti sul territorio.

<sup>1</sup> PTOF 2019/2022

## **I.2. OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA<sup>1</sup>**

A partire dall'A.S. 2018/19, l'I.P.S.I.A. di Siderno presenta nella sua offerta formativa percorsi di studio dell'Istruzione Professionale unitamente a percorsi di studi dell'Istruzione Tecnica e assume le caratteristiche di vero e proprio "polo tecnico professionale", dotato, cioè, di un'offerta formativa più avanzata, grazie alla presenza di nuovi indirizzi di studio finalizzati alla formazione di competenze professionali più confacenti alle richieste del mondo del lavoro. L'Istituto ha inoltre ottenuto l'autorizzazione ad istituire nuovi corsi di studio, alcuni dei quali rappresentano una vera novità nel panorama scolastico del territorio di riferimento, in quanto trattasi di percorsi di studio attualmente inesistenti non solo nel distretto scolastico nel quale ricade questo Istituto, ma anche nel restante territorio della Provincia di Reggio Calabria.

### **SEDE CENTRALE DI SIDERNO RCRI010006**

#### **INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE**

- **Manutenzione e Assistenza Tecnica (Apparati, Impianti Elettrico-Elettronici e Meccanici)**
- **Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale**
- **Servizi Culturali e dello Spettacolo**
- **Industria e Artigianato per il Made in Italy - ("Produzioni Tessili e Sartoriali, Abbigliamento e Moda")**
- **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane**

#### **INDIRIZZO DI STUDIO DELL'ISTITUTO TECNICO**

- **Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione: Elettronica)**

#### **CORSO SERALE**

- **Industria e Artigianato per il Made in Italy**
- **Manutenzione e Assistenza Tecnica**

### **SEDE COORDINATA DI LOCRI RCRI010017**

#### **INDIRIZZI DI STUDIO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE**

- **Manutenzione e Assistenza Tecnica (Apparati, Impianti Termoidraulici ed Elettrico- Elettronici)**
- **Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie (Odontotecnico e Ottico)**
- **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

#### **INDIRIZZO DI STUDIO DELL'ISTITUTO TECNICO**

- **Settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazione: Automazione)**

<sup>1</sup> PTOF 2019/2022

## **I. A. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI**

### **A.1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

#### **A. 2. Premessa**

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

#### **A.3. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali (PECUP)**

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati

in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell’alternanza scuola-lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

## ***B. Finalità del corso di studi***

### ***B.1. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Industria e Artigianato - Articolazione “Artigianato” - Opzione “Produzioni Tessili-Sartoriali”***

Il diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Produzioni industriali e artigianali” interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell’ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi e l’uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare la somministrazione e la commercializzazione dei prodotti

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
2. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile-sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili-sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
5. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
6. Interpretare ed elaborare in modo innovativo forme e stili delle produzioni tradizionali del settore tessile-artigianale.
7. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
8. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili e sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

## LA STORIA DELLA CLASSE

## II.1 ELENCO ALUNNE E COMUNE DI RESIDENZA

1	XXXXXXXXXX XXXXXX XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXX XXXXXX
2	XXXXXXXXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXX XX XXXXXXXX
3	XXXXXXX XXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXXX XXX XXXXXXXXXX
4	XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	XXX XXXXXXXX XX XXXXXXXXXX
5	XXXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX XXXXXXXX
6	XXXXXXXXXXX XXXXXX	XXXXXXXXXX
7	XXXXXXXXXXX XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX
8	XXXXXXX XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX
9	XXXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX XX XXXXXXXXXXXXXX
10	XXXXXXX XXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX XXX XXXXXXXXXX

## **II. 2. PROFILO DELLA CLASSE NEL TRIENNIO**

La classe risulta composta da 10 alunne, la maggior parte delle quali è pendolare e proviene da contrade lontane dal centro e da diversi paesi della Locride, alcuni situati nell'entroterra della costa Ionica. Tutte quotidianamente affrontano i disagi del viaggio. Il tempo impiegato per raggiungere la scuola varia da quindici minuti a circa sessanta minuti.

Le studentesse hanno frequentato con una certa regolarità le attività di questo ciclo di studi, manifestando diversificati livelli di partecipazione ed interesse.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta vivace; il livello di socializzazione raggiunto è buono, i rapporti e gli scambi tra le alunne sono sereni. Positivo risulta il dialogo e l'interazione con i docenti e in generale il rispetto delle regole scolastiche.

Il Consiglio di classe ha individuato 2 alunne con Bisogni Educativi Speciali, ai sensi e per gli effetti della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e della CM n°8/2013, poiché sussistono le condizioni ivi previste: "elementi oggettivi di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche", per le quali, previo consenso delle famiglie, è stato necessario adottare strumenti di intervento specifici ed elaborare dei Piani didattici personalizzati.

La situazione culturale della classe non è comunque omogenea per formazione di base, capacità e ritmi di apprendimento, il profitto si attesta su livelli differenziati; inoltre durante il percorso scolastico non è stato possibile assicurare la continuità didattica in alcune discipline (TMPP, PRT, TDM) e ciò ha comportato didattiche diversificate, cui le alunne si sono dovute adeguare e che hanno, in qualche caso, avuto ripercussioni sul percorso formativo.

Anche se è maturato nel corso degli anni un atteggiamento nel complesso costruttivo, di disponibilità al lavoro scolastico, al rispetto delle regole e dei propri pari, è rimasta in alcune alunne la tendenza alla deconcentrazione in classe e, talora, una certa discontinuità nello svolgimento del lavoro, che ha rallentato a volte il raggiungimento delle soglie minime di competenza.

Nel corso del triennio, solo poche studentesse hanno mostrato una partecipazione attiva e propositiva in tutte le discipline di studio; per la maggior parte della classe debole si è rivelata l'applicazione e la motivazione all'apprendimento, frutto di un metodo di studio non sempre organizzato. Poche allieve si sono distinte per l'impegno costante, studiando in modo serio e continuativo. Altre hanno, invece, lavorato senza particolari approfondimenti, raggiungendo la sufficienza o poco più; infatti, circa un terzo di loro si è limitata ad uno studio mnemonico.

La progressione dell'apprendimento, pertanto, si è rivelata lenta per molte studentesse, soprattutto nelle discipline più teoriche. Le attività didattiche proposte dal corpo docente e le continue sollecitazioni hanno consentito, alla maggior parte delle allieve, di recuperare il terreno perduto e raggiungere gli obiettivi minimi preventivati. Le attività di recupero e consolidamento hanno, comunque, permesso a tutte di raggiungere i prerequisiti necessari per affrontare lo studio della classe quinta.

Per quel che riguarda le materie pratiche e di indirizzo un incisivo gruppo ha dimostrato di possedere basi solide e di essere autonomo per quel che concerne l'organizzazione del lavoro, sono capaci di seguire un iter progettuale prefissato, fino ad arrivare alla realizzazione di un prodotto.

Poche famiglie hanno supportato l'azione didattica-educativa dei docenti e solo alcune di esse hanno partecipato alle iniziative promosse dalla Scuola o agli incontri organizzati durante l'anno scolastico.

**II.3. QUADRO ORARIO E CONTINUITÀ DIDATTICA**

DISCIPLINE  AREA GENERALE	2° BIENNIO		5^ ANNO	DOCENTI V ANNO	CONTINUITÀ DIDATTICA
	3^	4^	5^		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	Ferraro	SI
Lingua inglese	3	3	3	Ricupero	SI
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	Ferraro	SI
Matematica	3	3	3	Ragona	NO
Scienze motorie e sportive	2	2	2	De Agostino	SI
RC o attività alternative	1	1	1	Tigano	SI
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>					
<b>OPZIONE PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI</b>					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	5(5*)	4(4*)	4(4*)	Crea-Megali	SI- SI
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	6 (3*)	5(3*)	4(2*)	Gigliotti- Megali	NO - SI
Progettazione tessile - abbigliamento, moda e costume	6(3*)	6(3*)	6(4*)	Aiello - Megali	NO - SI
Tecniche di distribuzione e marketing		2	3	Pacecca	NO
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>		

\*\* DOCENTE TECNICO PRATICO; (\*) COMPRESA CON DOCENTE TECNICO-PRATICO

## II. 5. RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe, costituita da dieci studentesse di eterogenea estrazione culturale, per la maggior parte residente in diversi comuni della Locride, ha raggiunto, nel corso del triennio, un'ottima socializzazione. Nel corso dell'ultimo anno il comportamento è stato corretto, spontaneo e positivamente vivace, nel rispetto delle regole della convivenza scolastica.

Nonostante la presenza di studentesse con percorsi e situazioni profondamente diverse, la classe ha evidenziato delle buone capacità relazionali e positive dinamiche di gruppo, instaurando un clima sereno e collaborativo.

Il processo di insegnamento - apprendimento avviato dai docenti, ha considerato il contesto socio - culturale di provenienza delle allieve, senza trascurare le tre dimensioni, sociale, culturale e curriculare, che concorrono alla formazione integrale della personalità dei discenti. Compito principale dei docenti è stato quello di fornire stimoli ed interessi, attraverso un'attività didattica-culturale consapevole, che ha permesso loro di relazionarsi in modo adeguato con il mondo esterno e operare delle scelte quanto più possibile autonome.

Nell'ambito di ciascuna disciplina, si è cercato di fornire alle studentesse non solo conoscenze, ma gli strumenti per organizzare il pensiero, le tecniche per potenziare le capacità logiche, di elaborazione e di rielaborazione personale. Sono stati, in particolare, sollecitati da tutti i docenti a potenziare il metodo di studio, a migliorare l'esposizione e la coerenza argomentativa, a collegare i contenuti appresi, individuando tematiche di carattere generale e specifiche, relative al settore di specializzazione.

Dal punto di vista cognitivo la classe evidenzia una certa disomogeneità, in riferimento agli interessi, ai ritmi di apprendimento e alle competenze espressive.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, la regolarità della frequenza scolastica, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive in alcune discipline, quali matematica italiano e inglese, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando i risultati raggiunti individualmente dalle allieve in ciascuna disciplina.

Lo studio a casa è stato generalmente settoriale e mnemonico, in qualche caso e per alcune discipline è stato carente. Non risulta essere del tutto acquisito, per alcune allieve, un corretto metodo di studio e incerto sembra essere anche l'utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline; alcune alunne presentano ancora insicurezze e carenze linguistiche.

Dal punto di vista del profitto, pertanto, un gruppo di allieve ha partecipato con interesse crescente alle attività formative offerte dalla scuola, sia in ambito curriculare che extracurriculare, dimostrando di possedere discrete capacità di analisi e di sintesi e di essere in grado di approfondire, anche autonomamente, i contenuti proposti in molte discipline; un secondo gruppo di studentesse, dotate di buone potenzialità, ma non sempre costanti nell'impegno e assidue nella frequenza, pur manifestando qualche insicurezza nella preparazione di base di alcune discipline, ha migliorato i livelli iniziali

raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti. Un terzo gruppo di alunne, con capacità più modeste e lacune pregresse, impegnandosi in modo accettabile e più regolare, ha conseguito un profitto appena sufficiente.

In generale, di fronte a questa situazione, ciascun docente ha adattato in qualità e quantità la propria programmazione, cercando di prendere in considerazione le peculiarità delle alunne, puntando al conseguimento degli obiettivi minimi, privilegiando soprattutto lo studio e l'applicazione durante l'orario scolastico e valutando i progressi personali, anche in virtù dei contesti di provenienza dei vari soggetti e delle situazioni di BES.

Al processo di maturazione globale del gruppo classe, hanno sicuramente contribuito gli interessi, le curiosità intellettuali e le abilità operative che le alunne hanno coltivato sia tramite i progetti extracurricolari proposti dalla scuola, sia in modo individuale ed autonomo (conoscenze ed abilità informatiche, interessi musicali e sportivi).

La crescita personale e culturale è passata attraverso attività che hanno visto la classe impegnata nei processi di alternanza scuola - lavoro e nelle uscite didattiche, nonché la partecipazione a spettacoli teatrali, conferenze, allestimento e progettazione di sfilate di moda.

Tutte le allieve hanno dimostrato interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, per le azioni didattiche dinamiche, entusiasmo per le esperienze in laboratorio, alle quali hanno sempre partecipato attivamente, con buona disponibilità e serietà.

I debiti formativi risultanti nel corso dell'anno scolastico sono stati complessivamente colmati grazie alle attività di recupero in itinere, nelle quali i docenti hanno messo in pratica una serie di strategie innovative e stimolanti per consentire alle allieve di recuperare.

Il profitto della classe, in tutte le materie, risulta eterogeneo e, in linea di massima, può considerarsi positivo, in merito agli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno. Per le studentesse che, al termine del primo e del secondo trimestre non hanno ottenuto la sufficienza in tutte le discipline di studio, sono state adottate attività integrative, quali, la pausa didattica che ha previsto la sospensione temporanea del programma d'insegnamento ed una diversa organizzazione della didattica, e interventi didattici di recupero in itinere, in cui i docenti hanno attivato, in alcune discipline, metodologie volte al conseguimento degli obiettivi minimi, privilegiato lo studio di contenuti semplificati e nuclei tematici essenziali, valutando i progressi ottenuti nell'ottica di una didattica personalizzata, anche in virtù delle potenzialità individuali e dei contesti di provenienza dei vari soggetti, al fine di rimuovere le lacune più gravi e conseguire una valutazione positiva in sede di scrutinio finale.

Pertanto nella valutazione finale si terrà conto, oltre che degli obiettivi cognitivi raggiunti e delle competenze acquisite, anche di elementi relativi ai progressi realizzati rispetto al livello di partenza, al grado di maturazione, di autonomia raggiunti, nonché al senso di responsabilità con il quale le studentesse hanno affrontato le difficoltà durante il percorso scolastico.

I contenuti programmati sono stati svolti quasi tutti regolarmente; qualche argomento sarà integrato o approfondito successivamente alla data del presente documento.

## II.6. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

### II.6.1. COMPETENZE FORMATIVE TRASVERSALI

Il Consiglio di Classe, sulla base della situazione di partenza della classe, ha individuato i seguenti obiettivi formativi (educativi e cognitivi), trasversali a tutte le discipline e declinati in riferimento alle **competenze chiave di cittadinanza**, che ha perseguito nel corso dell'anno:

#### Obiettivi educativi

- Favorire la formazione dell'identità personale e sociale degli allievi attraverso la formazione culturale e professionale;
- Consolidare e potenziare negli allievi:
  - ✓ La fiducia nelle proprie potenzialità, il senso di responsabilità e l'autocontrollo
  - ✓ rispetto delle regole scolastiche quali la puntualità, l'assiduità nella frequenza, il rispetto delle scadenze;
  - ✓ atteggiamenti positivi nei confronti di realtà differenti per cultura, etnia e religione;
  - ✓ atteggiamenti di solidarietà e tolleranza nei confronti degli altri (coetanei, adulti, il diverso da sé).
  - ✓ la cooperazione positiva con i compagni, al fine di svolgere responsabilmente il proprio compito durante il lavoro di gruppo
- Potenziare la disponibilità all'ascolto e al confronto
- Sviluppare capacità di scelta, di orientamento e di confronto per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

#### Obiettivi cognitivi

- Consolidare e potenziare conoscenze, abilità e competenze, in relazione agli obiettivi di apprendimento di ogni singola disciplina, con particolare riferimento a:
  - ✓ capacità di comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità;
  - ✓ utilizzo adeguato dei linguaggi specifici verbali e non verbali, ai fini dell'efficacia comunicativa, in una varietà di contesti e di situazioni, ricorrendo a mezzi e strumenti diversi, a seconda del contesto;
  - ✓ capacità di ragionamento induttivo e logico;
  - ✓ capacità di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi;
  - ✓ abilità operative relative al settore di specializzazione;
- Potenziare e perfezionare il metodo di studio individuale, l'autonomia operativa ed organizzativa;
- Saper pianificare il lavoro e portarlo a termine, utilizzando gli strumenti specifici e collaborando con gli altri;

- Possedere conoscenze specifiche professionali e culturali che consentano un agevole inserimento nel mondo del lavoro;
- Maturare una consapevole scelta post diploma, avvalendosi delle attività di orientamento promosse dalla scuola

### **II.6.2. CRITERI METODOLOGICI TRASVERSALI**

In riferimento ai criteri metodologici trasversali sono state individuate le seguenti strategie:

- approccio di tipo comunicativo, basato sul dialogo interpersonale tra docente e alunno, al fine di instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, ed un approccio di tipo operativo per l'applicazione costante delle conoscenze e delle abilità acquisite, al fine di sviluppare adeguatamente le competenze disciplinari, previste nella programmazione dei singoli docenti, in coerenza con le finalità formative del PTOF;
- centralità dell'alunno e suo effettivo coinvolgimento nel processo d'insegnamento - apprendimento, in modo da renderlo protagonista della propria formazione;
- esplicitazione puntuale all'inizio di ogni attività didattica dell'obiettivo da raggiungere, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione, affinché l'alunno si impegni con maggiore motivazione, sviluppi capacità di autovalutazione e si avvii ad una più autonoma metodologia di lavoro;
- attenzione ai diversi ritmi di apprendimento e stili cognitivi;
- trattazione dei contenuti in un'ottica interdisciplinare e pluridisciplinare, are con particolare riferimento alle tematiche riguardanti il settore di specializzazione professionale, anche n e l l ' o t t i c a della preparazione al colloquio dell'esame di stato; utilizzo del metodo della ricerca condotta individualmente o in gruppo, con lo scopo sia di favorire i rapporti interpersonali e la collaborazione, sia di agevolare lo scambio di conoscenze creando così occasioni di crescita personale;
- uso di schematizzazioni e mappe concettuali, uso dei sussidi didattici multimediali, degli audiovisivi, del computer e dei laboratori per favorire e stimolare l'apprendimento;
- ricorso a momenti di dibattito, di confronto, di ricerca e di documentazione, al fine di far riflettere gli alunni sui valori universali e condivisi, su tematiche di particolare rilevanza, su aspetti dell'attualità, anche in occasione di ricorrenze particolari quali quelle riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione.

### **II.6.3 COMPORTAMENTI COMUNI ADOTTATI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

- Variare l'attività didattica, adattandola alle necessità del gruppo classe;
- Comunicare le tappe del percorso formativo già raggiunte e da raggiungere;
- Fissare i contenuti e i tipi di verifica sommativa comunicandoli sempre agli allievi;
- Comunicare i criteri di valutazione applicati a ciascuna prova di verifica;
- Comunicare giudizio e valutazione numerica delle prove di verifica;

- Controllare i compiti a casa;
- Stimolare il raccordo delle conoscenze con richiami a quanto già trattato;
- Non somministrare, salvo rare e motivate eccezioni, più di due prove scritte di carattere sommativo nella stessa giornata;
- Recupero delle verifiche scritte per gli assenti a discrezione del docente, non necessariamente con le stesse modalità.

#### **II.6.4. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONTENUTI DISCIPLINARI**

Gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina sono stati declinati in conoscenze, abilità e competenze (generali e analitiche) in coerenza con quanto previsto nel testo. Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Professionali (D.P.R. n.87/2010) e con la direttiva ministeriale 5 del 16 gennaio 2012 - Linee guida Istituti Professionali .

I contenuti disciplinari, in base a quanto deciso nell'ambito dei diversi dipartimenti, sono stati articolati nelle programmazioni individuali in percorsi didattici di apprendimento, scelta che consente ai singoli docenti di effettuare un lavoro educativo-didattico rispondente a principi di razionalità, flessibilità, gradualità ed efficacia nonché di focalizzare l'apprendimento su saperi significativi e stabili e su specifiche aree d'indagine. Pertanto, in riferimento ai contenuti e agli obiettivi disciplinari specifici, si rimanda ai consuntivi individuali dei singoli docenti.

#### **II.6.5 STRUMENTI DI VERIFICA RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19**

- **Verifiche formative** (controllo in itinere del processo di apprendimento) interrogazioni brevi, prove semi strutturate, relazioni ed esercizi.
- **Verifiche sommative** (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) principalmente interrogazioni lunghe e brevi, temi e problemi, prove strutturate e semi strutturate, questionari, relazioni e prove pratiche. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19 i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD (Didattica a distanza): Video lezioni programmate e concordate con gli alunni mediante l'applicazione di "Cisco Webex", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico "Argo DiDup" e La piattaforma "Edmodo". Hanno ricevuto materiale e inviato correzione delle esercitazioni attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp; Spiegazioni di argomenti tramite video lezioni registrazioni di lezioni su Youtube, video tutorial realizzati tramite vari software e siti specifici. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video per il supporto anche in remoto degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato alleggerito ,prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato. Per le alunne BES è stato previsto l'uso di strumenti compensativi e dispensativi (tempi di consegna più lunghi) adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza

In ottemperanza delle note del Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020 del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art.87, comma 3-ter (valutazione degli apprendimenti) della Legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione-periodica e finale-degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- 1) Frequenza delle attività di DaD;
- 2) Interazione durante le attività di Dad sincrona e asincrona;
- 3) Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- 4) Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

## II.6.6. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### Griglia unica di osservazione delle conoscenze disciplinari e delle competenze chiave in modalità DaD

DESCRIPTORI DI OSSERVAZIONE	Nullò 1	Insuff. 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
<b>Assiduità</b> ( <i>l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte</i> )					
<b>Partecipazione</b> ( <i>l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente</i> )					
<b>Interesse, cura approfondimento</b> ( <i>l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione</i> )					
<b>Capacità di relazione a distanza</b> ( <i>l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente</i> )					
<b>Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici</b> ( <i>Riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico disciplinare, la terminologia tecnica dell'ambito culturale e/o del settore professionale di indirizzo</i> )					
<b>Rielaborazione e metodo</b> ( <i>Esprimere un giudizio critico personale sui contenuti specifici, anche valutando le varie risorse del web</i> )					
<b>Competenza alfabetica funzionale + digitale</b> ( <i>Interagire in situazioni comunicative reali e virtuali; esporre oralmente; argomentare rispettando la netiquette o buona educazione nel web</i> )					
<b>Competenze disciplinari</b> ( <i>Progettare un percorso operativo collaborando in ambienti digitali e utilizzando e combinando linguaggi e tecnologie digitali</i> )					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle otto voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 (voto in decimi)	<b>Somma:..... / 40</b>  <b>Voto: ..... /10</b> <b>(= Somma diviso 4)</b>				

### III. ULTERIORI STRUMENTI FORMATIVI

#### III. 1. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato nel triennio 2017/2020, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, tra le varie attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, i seguenti percorsi/progetti **più significativi**:

«Cittadinanza e Costituzione» Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
<p><u>A.S.2019-2020</u></p> <p><u>“Convenzione delle Nazioni unite”</u></p> <p><u>Periodo Maggio</u></p>	<p>Seminario informativo-divulgativo su “ La Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con disabilità in modalità on line e in video conferenza</p>
<p>A.S.2019-2020</p> <p>Anniversario delle stragi di Capaci e Via D’Amelio</p> <p>Periodo maggio</p>	<p>Riflessione sull’Anniversario delle stragi di Capaci e Via D’Amelio in cui persero la vita i giudici Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti delle proprie scorte. Nel corso della giornata si è discusso dell’impegno di portare avanti azioni di contrasto all’illegalità e alla criminalità organizzata. In modalità on line e in Webex</p>
<p>A.S. 2019-2020</p> <p>Attività promosse dall’A.I.A</p> <p>Periodo Ottobre2019</p>	<p>Incontro Informativo - Divulgativo sulle attività formative promosse dall’A.I.A.(Associazione Italiana Arbitri) per promuovere tra i giovani i valori di rispetto della legalità e per contrastare il deprecabile fenomeno della violenza negli stadi.</p>
<p><u>A.S. 2019-2020</u></p> <p><u>Incontro/Seminario Organizzato dall’A.V.O.</u></p> <p><u>Periodo Ottobre2019</u></p>	<p>Incontro/Seminario organizzato dall’A.V.O. (Associazione Volontari Ospedalieri onlus) sul tema Vivi Social: Diventa volontario .L’incontro ha lo scopo di sensibilizzare i giovani al mondo del volontariato ed in particolare quello ospedaliero.</p>

<p><b>A.S. 019/2020</b>  <b>Seminario</b>  <b>sul tema" La</b>  <b>terra vista da un</b>  <b>professionista"</b></p> <p><b>Periodo Ottobre</b></p>	<p>Seminario sul tema "La terra vista da un professionista": a scuola con il Geologo, sulla diffusione della cultura geologica per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente.</p>
<p><b>A.S.2018-2019</b>  <b>Giornata</b>  <b>dell'Unità</b>  <b>Nazionale e delle</b>  <b>forze armate"</b></p> <p><b>Periodo</b>  <b>Novembre</b></p>	<p>Incontro informativo-divulgativo con esponenti dell'Arma dei Carabinieri, sul significato e sui valori legati alla ricorrenza del 4 novembre e sulla ricorrenza dei 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale, nonché sui valori assoluti della pace, in riferimento ad alcuni principi della Costituzione, in primis l'art. 11, in base al quale "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa agli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali".</p>
<p><b>"La Stanza delle</b>  <b>Emozioni"</b></p> <p>Periodo: Novembre</p>	<p>Progettazione, realizzazione e allestimento di un luogo fisico in cui gli studenti possono trovare un ambiente consono al recupero dell'armonia interiore con se stessi e gli altri, nell'ambito del progetto <b>"Dalle emozioni alla legalità"</b> (rete di scuole della provincia di RC), sui temi del rispetto e della tutela della persona, della cultura della legalità, dell'inclusione e della lotta contro la violenza di genere.</p>
<p><b>"Il rischio geologico e</b>  <b>sismico"- Partecipazione</b>  <b>alla Giornata nazionale</b>  <b>per la Sicurezza nelle</b>  <b>Scuole</b></p> <p>Periodo: Novembre</p>	<p>Seminario dedicato alla trattazione della tematica della Sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché all'approfondimento delle problematiche del rischio sismico e del rischio idrogeologico, attività di formazione in materia di <i>tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i>, al fine di promuovere, altresì, i valori della cittadinanza attiva e della cultura della legalità.</p>
<p><b>"Giovani ambasciatori</b>  <b>contro il cyberbullismo</b>  <b>per un web sicuro"</b></p> <p>Periodo: Dicembre</p>	<p>Incontro informativo - divulgativo sui temi del bullismo in rete, del rispetto dell'identità della persona, della cultura della legalità, per sensibilizzare gli studenti sulla necessità di prevenire, reprimere con severità e denunciare gli atteggiamenti vessatori e violenti di bullismo nei social network. Detta attività rientra nelle iniziative portate avanti dalla scuola contro il bullismo già negli anni precedenti, attraverso la partecipazione attiva degli studenti al progetto <b>MOIGE</b>, al progetto <b>CIAK "Un processo simulato"</b> e la visione dell'interessante cortometraggio <b>"Bullismo"</b>, incentrato sul tema, prodotto dalla Coop Calabria Film, a cui ha fatto seguito un partecipato dibattito degli studenti con attori e regista.</p>

<p><i>“Reflecting on Europe - passato, presente e futuro dell’Unione Europea”</i></p> <p>Periodo: Febbraio</p>	<p>Seminario di studi, con questionario on line/app, promosso dall’Ufficio Comunicazione del Comitato Europeo delle Regioni (CoR) e la partecipazione di eminenti relatori, sui temi della solidarietà, della coesione sociale e sussidiarietà del progetto Europa, diritto di cittadinanza e identità europea, investimenti territoriali dell’U.E. e gestione dei fondi europei, l’economia circolare, i cambiamenti climatici e le politiche di salvaguardia dell’ambiente messe in atto dall’U.E.</p>
<p><i>“SeSSo di Colpa”</i></p> <p>Periodo: Marzo</p>	<p>Incontro informativo-divulgativo sul progetto in rete con l’I.I.S “Marconi” di Siderno, promosso dalla Commissione Pari Opportunità della Città Metropolitana e alla presenza di eminenti relatori, sui temi del rispetto e dell’accoglienza dell’altro, per sensibilizzare gli studenti sui fenomeni del disagio intimo e della violenza, declinati in ogni forma di aggressività e devianze comportamentali.</p>
<p><i>“C’E’ CHI DICE NO”</i></p> <p>Periodo: Aprile</p>	<p>Incontro /dibattito sull’Educazione alla legalità con il Tenente dei Carabinieri Cosimo Sframeli, valoroso militare distintosi nelle azioni di contrasto alla criminalità organizzata nel nostro territorio</p>
<p><u>A.S. 2017 - 2018</u></p> <p><i>Progetto F.I.E.R.E. “Fare Insieme... Esperienze, Relazioni, Emozioni.”</i></p> <p>Periodo: Sett./Nov.</p>	<p>Partecipazione al progetto F.I.E.R.E. contro la violenza di genere e sui temi del rispetto della dignità umana, in rete con scuole della Provincia di RC (scuola capofila ITE “Raffaele Piria” RC), che ha visto le studentesse impegnate nell’ideazione, progettazione e realizzazione di abiti per il cortometraggio “Un soffio di piuma” e ha previsto una serie di incontri con psicologi sui temi dell’ educazione all’affettività e la lotta alla violenza di genere. Detto progetto si è concluso con una manifestazione importante, presso il teatro " Cilea" di Reggio Calabria 25/11/17.</p>
<p><i>Progetto “ Libriamoci”</i></p> <p>Periodo: Ottobre</p>	<p>Incontri con gli autori calabresi Mimmo Gangemi “La Signora di Ellis Island” e Giuseppe Italiano “Il seme nelle terre perse”, per far riflettere gli studenti sui temi della valorizzazione della cultura, delle tradizioni della nostra terra, del Sud, delle problematiche dell’emigrazione e della difficoltà del vivere nel nostro territorio.</p>
<p><i>Progetto “Educare all’Informazione- A mano disarmata- la fabbrica fantasma, I media, la contraffazione e le mafie”</i></p> <p>Periodo: Ott./Febbr.</p>	<p>Progetto in rete con varie scuole del territorio italiano (Scuola capofila Liceo “Lazzaro Spallanzani” di Tivoli) ", in attuazione del protocollo d' intesa tra il Ministero dell' Istruzione e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI), che si è concluso con l’incontro/ dibattito con il giornalista Michele Albanese sul tema: " Il contributo dei giornalisti italiani nella lotta alle mafie", per approfondire il tema delle attività di commercio illegali e della contraffazione, che arricchiscono la criminalità organizzata a danno dell’economia legale e della salute dei consumatori.</p>

<p><i>“Educazione finanziaria a scuola”</i></p> <p>Periodo: Aprile</p>	<p>Seminario laboratoriale, promosso in collaborazione con l’Associazione Italiana Educatori Finanziari (AIEF), per guidare gli studenti all’alfabetizzazione economica, nonché per sensibilizzare le giovani generazioni ai temi della finanza, del risparmio e della legalità fiscale.</p>
--	--

**III.1.2. LE COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Nella partecipazione alle suddette attività le allieve hanno acquisito le seguenti competenze:

<b>AREA DELLA CITTADINANZA</b>
<b>Competenze</b>
Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista delle persone, portando, anche guidate, il loro personale contributo
Lavorare con una certa autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
Comunicare con chiarezza e con una adeguata competenza
Svolgere un compito operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un gruppo
Riconoscere ed analizzare i problemi: impostare e sviluppare ipotesi risolutive
Individuare collegamenti e relazioni
Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità; valutare rischi ed opportunità
Rafforzare la capacità di autovalutazione
Essere consapevole del valore sociale delle proprie competenze, della propria attività, delle proprie tradizioni culturali
Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

## III.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO<sup>1</sup>, TIROCINI E STAGE (PCTO)

### PROSPETTO DI PCTO TRIENNIO S. 2017-2020

#### *Indirizzo: PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI (IPTS) - classe 5^G*

---

##### III.2.1 PREMESSA

Dal 2003 al 2019 l'Alternanza Scuola Lavoro, metodologia didattica che prevede l'esperienza in contesti professionali, da parte di studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni, è stata organicamente inserita nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, quale parte integrante dei percorsi di istruzione (L. 107 del 2015). Più di recente, con la legge n.145 del 30/12/2018 (legge di bilancio 2019), si è data una curvatura che ne rivaluta il ruolo orientato alle scelte future: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Tali percorsi sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti, per periodi di apprendimento in situazione lavorativa. L'alternanza scuola lavoro si basa su una concezione integrata del processo educativo in cui il momento formativo, attuato mediante lo studio teorico d'aula, e il momento applicativo, attuato mediante esperienze assistite sul posto di lavoro, si contemperano e strutturano in un'esperienza di forte impatto formativo.

##### **III.2.6. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE:**

E' stato predisposto un modello apposito per la certificazione delle competenze acquisite, cofirmato dai partner del percorso e organizzato secondo la struttura seguente:

Soggetti certificatori (in relazione agli indirizzi di studio):

1. Scuola di appartenenza (IPSIA di Siderno);
2. Aziende partner

Modalità di certificazione.

La certificazione delle competenze sarà subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore al 75% del monte ore complessivo del percorso, ossia dello stage presso le aziende partner, e nella stessa misura alle attività di tirocinio formativo, al superamento di una prova scritta (test a risposta multipla, elaborato scritto, montaggio pratico)

e/o di un colloquio atto a verificare le effettive competenze professionali acquisite

relativamente ai moduli svolti.

Le previste certificazioni delle competenze ed i relativi attestati di frequenza saranno allegati al documento finale di classe.

Sulla scorta di quanto sopra argomentato, sarà trasmesso ai rispettivi Consigli di classe in tempo utile per lo scrutinio, il prospetto riepilogativo delle attività Alternanza Scuola-Lavoro svolte dai singoli alunni/candidati interni nel triennio 2017-2020 necessari per la definizione del proprio dossier personale in un file allegato al presente Documento che specifica le ore effettuate presso i soggetti certificatori. Le ore complessive relative ad ogni alunna sono di seguito elencate:

---

XXXXXXXX XXXXX XXXXXXXXXXXX	Tot. ore 122
XXXXXXXXXX XXXXXX	Tot. ore 112
XXXXXX XXXXX XXXXXX	Tot. ore 77
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Tot. ore 132
XXXXXX XXXXXX	Tot. ore 72
XXXXXXXX XXXXX	Tot. ore 82
XXXXXX XXXXXXXXXXX	Tot. ore 102
XXXXXX XXXXXXXX	Tot. ore 192
XXXXXX XXXXXX	Tot. ore 162
XXXXXX XXXXXXXX	Tot. ore 132

Redatto in Siderno, li: 30 maggio 2020

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL TRIENNIO**

Il credito scolastico dei candidati interni all'esame di Stato è disciplinato dalla seguente  
**T A B E L L A A** : Conversione del credito assegnato al termine della classe III di cui  
 all'allegato A dell'Ordinanza n.10 del 16/5/2020

<b>ALUNNE</b>	<b>Credito conseguito</b>	<b>Credito Convertito D. L.gs. 62/2017</b>	<b>Nuovo credito attribuito cl III</b>
XXXXXXXX	3	7	11
XXXXXXXX	5	9	14
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	4	8	12
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	5	9	14
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	4	8	12
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	4	8	12
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	7	11	17
XXXXXXXXXX	6	10	15
XXXXXXXXXX	5	9	14

**TABELLA B- Conversione del credito assegnato al termine della classe IV**

<b>ALUNNE</b>	<b>Credito conseguito</b>	<b>Nuovo credito attribuito cl. IV</b>
XXXXXXXX	9	14
XXXXXXXX	9	14
XXXXXXXXXX	11	17
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	9	14
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	9	14
XXXXXXXXXX XXXXXXXXXX	9	14
XXXXXXXXXX	9	14
XXXXXXXXXX	11	17
XXXXXXXXXX	10	15
XXXXXXXXXX	10	15

La TABELLA C - Attribuzione del credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato e la TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede ammissione all'Esame di Stato , sono inserite tra gli allegati al presente Documento.

## INTEGRAZIONE PUNTEGGIO CREDITO FORMATIVO

Per integrare il punteggio minimo previsto dalla tabella l'alunno/a deve possedere almeno due dei requisiti di seguito indicati se la media ha una frazione decimale <0,5. Se la media è  $\geq 0,5$  è sufficiente un requisito.

Requisiti	Titoli che danno titolo al credito formativo
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possesso di credito formativo.</li> <li>• Frequenza assidua (<math>\geq 90\%</math> monte ore annuale).</li> <li>• Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.</li> <li>• Impegno nelle attività degli organi collegiali.</li> <li>• Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esperienze di lavoro nel settore.</li> <li>• Stage estivi in ambienti lavorativi frequentati dallo studente per almeno 80 ore</li> <li>• Impegno nel volontariato e nelle attività di solidarietà.</li> <li>• Frequenza di corsi o attività di carattere culturale con attestati (ECDL, B1 certificaz. linguistica, etc ....)</li> <li>• Attività sportiva a carattere di eccellenza.</li> <li>• Attestati di formazione professionale.</li> </ul>

CREDITI FORMATIVI			
Attività curriculari o extracurriculari <i>con attestato</i>		0,20 punti	
Esami ECDL superati		0,10 punti	
Certificazione linguistica non inferiore a B1		0,20 punti	
Partecipazione a concorsi campionati e sfilate		0,20 punti	
Attività di volontariato in Enti sociali certificati		0,10 punti	
Attività sportive agonistiche con società federali		0,10 punti	
Varie:		0,10 punti	
<b>TOTALE CREDITO</b>			

#### **IV. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, Art. 1):

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. I criteri adottati sono stati rimodulati tenendo conto della attività di D.a.D. e utilizzando la seguente Griglia di valutazione:

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO (Revisione Dad)</b>			
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>1. Organizzazione nello studio</b>	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
<b>COMUNICARE</b>	<b>2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<b>3. Partecipazione alla vita scolastica</b>	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<b>4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)</b>	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	<b>5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	<b>6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza</b>	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5



Regione Calabria  
Formazione Professionale

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎0964048034 - LOCRI (RC) ☎0964048010 ☎ 0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @ rcri010006@pec.istruzione.it @ rcri010006@istruzione.it 🌐 www.ipsiasiderno.it



IPSIA di Siderno  
Prov. Di Reggio Calabria

CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

## VIII. SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ESAME

La classe svolgerà la simulazione dell'Esame di Stato mediante un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. La prova si svolgerà in data 3 giugno alle ore 9.00; In coerenza con le specificità del Piano dell'Offerta Formativa e dell'Indirizzo di Studi. La durata della simulazione è di 3 ore e sarà elaborata dai Docenti del Consiglio di Classe che ha deciso di proporre degli argomenti diversi per ogni alunna.



Regione Calabria  
Formazione Professionale

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎0964048034 - LOCRI (RC) ☎0964048010 ☎ 0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @rcri010006@pec.istruzione.it @rcri010006@istruzione.it www.ipsiasiderno.it



IPSIA di Siderno  
Prov. Di Reggio Calabria

CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

## Esame di Stato conclusivo del II° ciclo di istruzione.

La prova di esame consiste in un colloquio che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale educativo e professionale dello studente.

I docenti delle discipline di indirizzo hanno proposto al consiglio di classe ( che ha approvato ) la seguente prova che consiste nella discussione di un elaborato coerente con il piano di studi e dell'offerta formativa dell'Istituto.

Si è deciso di proporre un unico elaborato per tutte le studentesse al quale dovrà essere data una interpretazione personale e creativa che verterà sul seguente argomento:

“Il linguaggio della moda, declinare la forma, creare idee moda elaborando concetti formali”.

Per la correzione e la valutazione delle prove sarà utilizzata la griglia elaborata dal Miur ( riportata in allegato al seguente documento)

**VIII. SHEDE E PERCORSI FORMATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

1	Lingua e Letteratura Italiana
2	Storia
3	Lingua Inglese
4	Matematica
5	Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi (TMPP)
6	Progettazione Tessile -Abbigliamento, Moda e Costume (PRT)
7	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
8	Tecniche di Distribuzione e Marketing
9	Religione Cattolica
10	Scienze motorie e sportive

**G LI OBIETTIVI CURRICULARI SONO STATI RIMODULATI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19**

Ogni docente della classe ,per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

<b>Discipline:</b> ITALIANO STORIA	<b>Docente: Prof. Daniela Ferraro</b>
	<b>Anno scolastico: 2019/2020</b>
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b> <b>ITALIANO</b> Libro di testo adottato: Chiare lettere 3 Autore: Paolo di Sacco Editore: Mondadori <b>STORIA</b> Libro di testo adottato: Storia in corso 3 Autore: G. De Vecchi- G. Giovannetti Editore: Mondadori Sono stati inoltre utilizzati materiali prodotti dall'insegnante, sintesi/appunti, schede riassuntive, filmati, documentari e lezioni registrate scaricati da YouTube o internet.	
<b>Metodologia didattica:</b>  La realizzazione del modello d'insegnamento "didattica a distanza" messo in atto dai primi giorni del mese di marzo ha portato, naturalmente, a uno stravolgimento delle metodologie tradizionali e che erano state diffusamente espresse (sotto la voce "Metodologia e didattica") all'inizio dell'anno scolastico. Alla lezione frontale è stata infatti sostituita la lezione su una piattaforma (Cisco Webex) dove hanno avuto luogo pure confronti, discussioni, interventi individuali oltre che di gruppo che in precedenza si svolgevano all'interno dell'aula scolastica. I materiali di studio sopra citati (da associare al libro di testo) e di esercitazioni per gli allievi sono stati trasmessi sempre anche tramite registro elettronico, le verifiche effettuate tramite gli incontri sulla piattaforma e la consegna dei lavori svolti per iscritto su WhatsApp.	
<b>Mezzi e strumenti utilizzati (piattaforme -strumenti -canali di comunicazione) :</b>	
Webex	SI
Edmodo	<input type="checkbox"/>
WhatsApp (gruppo-classe)	SI
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	SI
Altro(specificare)	<input type="checkbox"/>
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze (rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti per alunni BES, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)</b>	
Colloqui interattivi ed interrogazioni orali tramite Webex	SI

Relazioni scritte, esercitazioni di diverso tipo, schemi esplicativi, questionari a risposta aperta (corretti, valutati e restituiti su WhatsApp )	SI
Altro (specificare)	SI
	<input type="checkbox"/>

**Obiettivi raggiunti in termini di: Conoscenze, competenze e capacità**  
 In conseguenza dell'interruzione e poi della ripresa del lavoro scolastico secondo le modalità della didattica a distanza, si è verificato un rallentamento nello svolgimento del programma ma, essendo stato lo stesso ipotizzato in base alle modeste capacità evidenziate dalla maggior parte delle allieve della classe (contenuti ridotti all'essenziale), si è potuto egualmente procedere al completamento di tutti gli argomenti di studio preposti. Grazie alle metodologie sopra indicate, le allieve hanno acquisito semplici ma fondamentali conoscenze in relazione ai periodi storico-letterari oggetto di studio inquadrando debitamente autori e movimenti nel loro preciso contesto all'interno della consapevolezza dei legami esistenti tra la dimensione letteraria e i mutamenti politico-sociali. Per quanto riguarda la storia in particolare, gli allievi si dimostrano, in buona parte, capaci di : Saper interpretare e valutare distinguendo fatti, cause, conseguenze stabilendo anche rapporti con la dimensione storica del presente.

Saper confrontare differenti interpretazioni di un medesimo fatto o fenomeno in riferimento alle fonti utilizzate.

Saper analizzare i valori che danno vita e motivazione all'aggregazione sociale con riferimento alle norme, alle regole e agli orientamenti indicati dalle leggi e dalla Costituzione.

Sufficiente la capacità di organizzare lavori di gruppo con valenza interdisciplinare.

**Contenuti di Italiano**

## PROGRAMMA SVOLTO

**L' Italia e l' Europa alla fine dell' Ottocento.**

- **Quadro economico, sociale e culturale dell'epoca.**
- **Tramonto della cultura positivista e nuovi orientamenti del pensiero.**
- **Sintesi sul Naturalismo francese e il Verismo italiano.**
- **Parnassianesimo e Simbolismo in Francia: i poeti maledetti.**
- **La Scapigliatura milanese. Brani analizzati: "Il vampiro" (Baudelaire), "Arte poetica", (Verlaine), "Preludio" (E. Praga).**

**Il primo Decadentismo in Italia e in Europa.**

- **Nuova sensibilità e rinnovamento formale della poesia in G. Pascoli e G. D'Annunzio. Brani analizzati: "Lavandare", "Il 10 agosto", "La mia sera", "Il lampo" "La poetica del fanciullino", "La grande proletaria si è mossa", (G. Pascoli), "La sera fiesolana", "L'attesa di Elena" da "Il piacere", "Il superuomo" da "Il trionfo della morte"( Gabriele D'annunzio).**
- **Suggestioni straniere (P. Verlaine, Rimbaud, F. Nietzsche, O. Wilde, K. Huysmans). Brani analizzati: "Languore" (Verlaine), "Lettera del veggente" (Rimbaud), "Dio è morto" (Nietzsche), "Il ritratto di Dorian Gray" (Wilde), "A ritroso" (Huysmans): caratteri generali.**

### **Le avanguardie sperimentali in Italia.**

- **Poetica crepuscolare e polemica anti-dannunziana (F. Corazzini, G. Gozzano). “Desolazione del povero poeta sentimentale” (Corazzini), “Totò Merumeni” (Gozzano).**
- **Vitalismo e realismo poetico nella ricerca futurista (F. T. Marinetti).” Il manifesto tecnico”, “Il bombardamento di Adrianopoli” (Marinetti).**

### **Il secondo Decadentismo in Italia e in Europa. Cultura e società.**

- **La coscienza della crisi nei nuovi lirici del primo novecento: G. Ungaretti ed E. Montale. Brani analizzati: “Veglia”, “Soldati” “S. Martino del Carso”, “Fratelli”, (Ungaretti), “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere”, “Cigola la carrucola nel pozzo”, “Non recidere, forbice, quel volto”, “La casa dei doganieri”, “Avevamo studiato per l’aldilà” (Montale).**
- **Suggestioni straniere (P. Valery)**

### **Il secondo Decadentismo in Italia e in Europa. La coscienza della crisi nella narrativa italiana: I. Svevo. Da “La coscienza di Zeno“: “L’ultima sigaretta”“Una catastrofe inaudita”.**

- **Suggestioni straniere: S. Freud e la psicoanalisi.**
- **Ripetizione degli argomenti svolti e verifiche finali.**

**Prof.ssa Daniela Ferraro**

## **Contenuti di Storia**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**L'Italia tra Ottocento e Novecento. Questione meridionale ed emigrazione. L'età giolittiana.**

**La Prima Guerra Mondiale. Cause, caratteri generali, conseguenze a livello europeo. Gli errori dei trattati di pace. La Rivoluzione d'Ottobre e la nascita dell'U.R.S.S.**

**Crisi dello Stato liberale ed avvento dei regimi autoritari in Italia ed in Germania. L'U.R.S.S. ed il regime di Stalin.**

**La Seconda Guerra Mondiale e il nuovo ordine internazionale. La Shoah e l'annientamento del popolo ebraico.**

**La nuova Italia democratica e Repubblicana. La Costituzione Italiana: Lettura e commento degli articoli fondamentali.**

**Ripasso del programma svolto e verifiche finali.**

**Prof.ssa Daniela Ferraro**

--

<b>Disciplina:</b> INGLESE	<b>Docente:</b> Prof. ssa Francesca Ricupero
<b>Ore di lezione effettuate:</b> <b>3 ore settimanali</b>	<b>Anno scolastico:</b> 2019/2020
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b> Oltre al libro di testo (Cristina Oddone, Enrica Cristofani - New Fashionable English- San Marco Editore) di cui esiste la versione on line scaricabile, si sono utilizzati materiali autoprodotti come: schede con esercizi o testi, presentazioni ppt, brevi filmati scaricati da YouTube, sintesi e relazioni di argomenti oggetto di studio.	
<b>Metodologia didattica:</b> Nella prima parte dell'anno scolastico: lezioni dialogate e frontali. Attività di carattere comunicativo. Attività di lettura ed uso di tecniche specifiche (skimming e scanning), per favorire la comprensione di testi di varia natura. Attività di analisi e sintesi: (translating, underlining, summarizing); esercitazioni guidate e attività di reinforcement per fissare strutture e funzioni linguistiche. Nella fase di DaD: metodologia blended con attività di "flipped classroom", ovvero trasmissione di materiali di studio e di esercitazione agli allievi per tramite del registro elettronico e piattaforma Edmodo e riconsegna da parte degli studenti delle attività svolte tramite lo stesso mezzo; link a video o risorse digitali che gli studenti fruiscono in autonomia e successiva consegna di prodotti originali, presentati dagli studenti in video lezione sulla piattaforma Cisco Webex.	
<b>Mezzi e strumenti utilizzati (piattaforme -strumenti -canali di comunicazione) :</b>	
Webex	<input checked="" type="checkbox"/>
Edmodo	<input checked="" type="checkbox"/>
WhatsApp (gruppo-classe)	<input checked="" type="checkbox"/>
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	<input checked="" type="checkbox"/>
Padlet	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze</b> (rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti per alunni BES, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)	
Colloqui interattivi tramite Webex	<input checked="" type="checkbox"/>
Relazioni scritte, esercitazioni (corrette, valutate e restituite sulla sezione Bacheca della classe virtuale creata sulla piattaforma Edmodo)	<input checked="" type="checkbox"/>

Test on line su Cisco Webex ( questionari a risposta multipla/risposta aperta)	<input checked="" type="checkbox"/>	
<p><b>Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.</b></p> <p>Le lezioni svolte in modalità sincrono/ remoto hanno consentito il completamento del programma previsto dalla programmazione annuale e, pertanto, l'acquisizione delle conoscenze di base stabilite nel curriculum. Relativamente alle competenze e capacità la modalità di didattica a distanza ha limitato parzialmente l'opportunità di organizzare attività di speaking e listening mentre, al contrario, ha consentito un maggiore controllo e sviluppo dell'abilità denominata writing. Lo stesso può dirsi per il reading in quanto il maggior tempo a disposizione degli alunni ha permesso loro di svolgere lavori individuali e in autonomia, leggere testi e commentarli, scrivere riassunti.</p>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le strutture linguistiche e le funzioni comunicative di base della lingua inglese.</li> <li>-Conoscere i contenuti essenziali del percorso di apprendimento, relativo al settore di specializzazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi scritti ed orali nelle linee essenziali.</li> <li>-Comprendere gli elementi significativi di situazioni comunicative diverse.</li> <li>- Riformulare e riorganizzare, anche in modo semplice, le informazioni selezionate da un testo o i concetti chiave di argomenti noti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in situazioni reali, discutere, anche in maniera semplificata, su avvenimenti personali.</li> <li>- Orientarsi nella discussione delle tematiche trattate ed esprimere valutazioni anche argomentate in modo semplice.</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b></p> <p><b><u>Fabrics and Treatments</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fabrics Composition and Origin</li> <li>Natural Fibres;</li> <li>New Man- Made Fibres;</li> <li>Developments in Fabrics;</li> <li>- Technical fibres.</li> <li>- Finishing Treatments;</li> <li>-Dyeing;</li> <li>- Garment Labels and Care Instructions</li> </ul> <p><b><u>Fashion Trends over the Time</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The 1950's: Teenagers as a Market Force,</li> <li>-The Fabulous 1960's</li> <li>-The 1970's Trends: Disco Fashion vs Punk Fashion</li> <li>-The Conservative 1980's</li> <li>-The 1990's: between Minimalism and body decorations</li> <li>- Fashion in the New Millenium</li> </ul> <p><b><u>The Fashion Market</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fashion Shows and Brands</li> </ul>		

- Fashion Designers:

- Giorgio Armani vs Valentino
- Gucci
- D & G
- Christian Dior
- Gabrielle "Coco" Chanel
- Vivienne Westwood
- Calvin Klein
- Michael Kors

**Cittadinanza e Costituzione**

- The European Union
- Brexit
- The British Government System

<b>1. Disciplina:</b> PROGETTAZIONE TESSILE	<b>Docente: Prof. AIELLO MARIA CATERINA</b>
<b>Ore di lezione effettuate:</b> <b>6 ore settimanali</b>	<b>Anno scolastico: 2019/2020</b>
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b>	
<p>Con la chiusura della scuola il 3 marzo scorso per l'emergenza Covid 19, le lezioni della materia PRT sono state immediatamente attivate nella modalità di didattica a distanza, con particolare attenzione anche alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità.</p> <p>La presenza è stata costante come anche l'attenzione affinché la nuova esperienza formativa potesse essere uno strumento di crescita oltre che di studio della materia. Sono state proposte attività di riflessione legate all'attualità e alla nuova condizione in cui si è venuto a trovare tutto il sistema moda e si è data continuità al programma ministeriale. L'attività grafica è potuta andare avanti proponendo alle alunne figurini da disegnare ispirati a temi specifici e lo studio dei capitoli della storia della moda sono stati fatti con il supporto digitale del libro di testo e vari approfondimenti tramite link sulla piattaforma Classroom.</p>	
<b>Metodologia didattica:</b>	
<p>Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è stato mantenere la cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore della disciplina e il relativo carico di lavoro.</p> <p>Si è avuta cura di predisporre le lezioni, fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare e/o eventualmente anche utilizzando la modalità delle video lezioni .</p> <p>Alle alunne è sempre stato richiesto di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma Classroom, di svolgere i lavori assegnati e di studiare il materiale di volta in volta caricato.</p>	
<b>Mezzi e strumenti utilizzati (piattaforme -strumenti -canali di comunicazione) :</b>	
Webex	✓
Classroom	✓
WhatsApp (gruppo-classe)	✓
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	✓
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze</b>	
Colloqui interattivi tramite Webex/ altro	✓

(specificare)		
Relazioni scritte, esercitazioni (corrette, valutate e restituite sulla sezione Bacheca di Argo Didup o altre piattaforme ad uso didattico, classi virtuali ecc.)	✓	
Test on line,( questionari a risposta multipla/risposta aperta)	✓	
Altro (specificare)	□	
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<p>I contenuti del programma sono stati finalizzati a far acquisire alle allieve le competenze professionali, propedeutiche all'inserimento nel settore Tessile Abbigliamento e Moda secondo le disposizioni ministeriali.</p> <p>Le lezioni che si stanno svolgendo in modalità sincrona hanno consentito il completamento del programma previsto dalla programmazione annuale e, pertanto, l'acquisizione delle conoscenze stabilite nel curriculum.</p>	<p>Conoscere e utilizzare il vocabolario della moda          Conoscere l'evoluzione stilistica del Novecento          Riconoscere stili, forme e linee          Riconoscere caratteristiche tecniche          Impostare e sviluppare il progetto di un capo di abbigliamento</p>	<p>La modalità di didattica a distanza ha limitato parzialmente l'opportunità di organizzare          Rappresentare il prodotto moda: sul figurino stilizzato e          sul disegno piatto, Lettura d'immagini moda, Schede a completamento, Analisi stilistica di un decennio del Novecento,          Rappresentazione tecnica di capi di abbigliamento, Prove tecniche professionali: ideare e progettare per categorie di prodotto: camicie, gonne, cappotti, altri capi di abbigliamento e progettare con le Mood-Board.</p>
<b>CONTENUTI :</b>		

**Le città delle moda: Le principali capitali del fashion system;**

**I linguaggi della moda;**

**Icone della moda prima metà del Novecento**

1860-1890 il Romanticismo. Dalla crinolina al Pouf, Charles Frederick Worth.

Anni '10 Parigi: Orientalismo nella moda, Paul Poiret.

Anni '20 Parigi: L'abito moderno, Coco Chanel

Anni '30: Sbienco e geometria, Madaline Vionnet

Anni '30: Surrealismo e moda, Elsa Schiaparelli

Anni '30: Autarchia e fibre artificiali, Salvatore Ferragamo, Guccio Gucci e la sartoria italiana.

Evoluzione della silhouette femminile nel tempo;

Lo stile dell'abbigliamento dei vari decenni e le interpretazioni degli stilisti di oggi.

**Icone della moda della seconda metà del Novecento**

Anni '50 Parigi: New look, Christian Dior, Christobal Balenciaga

Anni '50 Firenze: La sala bianca, Giovanni Battista Giorgini

Anni '50 Roma: alta sartoria, Sorelle Fontana

Evoluzione storica della moda nella seconda metà del Novecento;

Evoluzione della linea di abbigliamento femminile;

Movimenti culturali, artistici e icone di stile;

Canoni stilistici di nomi e marchi dagli anni '50 ai '90;

Subculture giovanili e stili spontanei che hanno influenzato la moda ufficiale.

Anni '60 Roma: Alta moda, Valentino

Anni '60 Parigi: YSL

Anni '70 Milano: Stilismo e industria, Walter Albini, Giorgio Armani.

Anni '80 Milano: Made in Italy, Gianni Versace, Gianfranco Ferrè

Ann '90: la nuova generazione dei designer, Tom Ford, Jhon Galliano, Alexander Mcqueen, Martin Margiela, Dries Van Noten

Anni '90: Minimalismo metropolitano, Calvin Klein, marc Jacobs, Miuccia Prada, tendenze

giovanili e il fenomeno vintage.

### **Iter ideativo e progettuale della collezione di moda**

I linguaggi di comunicazione del progetto moda, tradizionali e digitali;

Progetto e produzione del prodotto moda

L'organizzazione delle funzioni e del lavoro aziendale;

Il team aziendale di progetto;

Il processo creativo della collezione;

Le fasi della progettazione tecnica del prototipo;

I linguaggi di presentazione e comunicazione della collezione;

Le fasi della presentazione e raccolta ordini;

Le fasi di lavorazione industriale del prodotto;

I canali di vendita e distribuzione dei prodotti, tradizionali e on line.

1. <b>Disciplina:</b> Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	<b>Docente:</b> Prof.ssa Francesca Gigliotti	
<b>Ore di lezione effettuate:</b> <b>Totale</b> 4 ore settimanali	<b>Anno scolastico:</b> 2019/2020	
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b> Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 1-2-3 ( tessili, abbigliamento e moda) di Cosetta Grana- Casa editrice san Marco		
<b>Metodologia didattica: La metodologia utilizzata è stata quella ordinaria:</b> il docente ha comunicato e/o trasmesso agli allievi per tramite del registro elettronico ( bacheca) tutta la didattica e i compiti da svolgere, e verificato il lavoro svolto tramite riconsegna da parte dei ragazzi tramite i vari strumenti in loro possesso. Ha fornito paragrafi tratti dal libro di testo in adozione, nonché link e altre risorse digitali per svolgere approfondimenti, e gli alunni hanno restituito i lavori con screenshot del quaderno.		
<b>Mezzi e strumenti utilizzati (piattaforme -strumenti -canali di comunicazione) :</b>		
Webex		si
Edmodo		si
WhatsApp (gruppo-classe)		si
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup		si
Altro(specificare)		Posta elettronica
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze</b> (rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti per alunni BES, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)		
Colloqui interattivi tramite Webex/ altro (specificare)		si
Relazioni scritte, esercitazioni (corrette, valutate e restituite sulla sezione Bacheca di Argo DiDup o altre piattaforme ad uso didattico, classi virtuali ecc.)		si
Test on line,( questionari a risposta multipla/risposta aperta)		no
Altro(specificare)		<input type="checkbox"/>
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
In conseguenza della didattica a distanza attuata già dalla seconda settimana di interruzione della tradizionale attività scolastica, si è rilevato un rallentamento relativamente allo svolgimento del programma.	La modalità di didattica a distanza ha limitato parzialmente l'opportunità di organizzare attività di (speaking e listening) mentre, al contrario, ha consentito un maggiore controllo e sviluppo dell'abilità denominata (writing).	- Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili;  -Riconoscere la lavorazione subita dai filati in commercio, selezionando la tipologia più adatta all'uso;

<p>Le lezioni che si stanno svolgendo in modalità sincrono/remoto non hanno consentito il completamento del programma previsto dalla programmazione annuale e, pertanto, l'acquisizione delle conoscenze stabilite nel curriculum sono :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere le principali innovazioni in campo tessile;</li> <li>-Conoscere le fibre di nuova introduzioni e le loro caratteristiche principali;</li> <li>-Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra;</li> <li>-Conoscere i progetti di valorizzazione e di riscoperta delle fibre tradizionali;</li> <li>-Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura;</li> <li>-Conoscere le nobilitazioni più innovative;</li> <li>-Conoscere la confezione e la sua limitata innovazione;</li> <li>-Conoscere le difficoltà di definizione e classificazione dei tessuti tecnici;</li> <li>-Conoscere le materie prime e le tecnologie investite nell'introduzione dei tessuti tecnici;</li> <li>-Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione;</li> <li>-Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale;</li> </ul> <p>Conoscere gli effetti dei principali trattamenti sul capo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere la prassi da seguire per</li> </ul>	<p>Per cui alla luce di ciò, si può evidenziare che le ragazze hanno raggiunto una parziale conoscenza sugli argomenti affrontati e sono in grado di:</p> <p>Saper distinguere e valorizzare l'uso di fibre innovative;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riconoscere i diversi tessuti tecnici, in base alle diverse funzionalità;</li> </ul> <p>Saper distinguere i trattamenti da realizzare sul capo in base alle diverse caratteristiche dei tessuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Identificare i tessuti adatti alla stampa digitale;</li> <li>-Riconoscere le diverse tipologie di stampa, osservando il risultato ottenuto;</li> <li>-Riconoscere particolari tipologie di cuciture (nastrata, termosaldata);</li> <li>-Comprendere la complessità insita in un settore in continua evoluzione;</li> <li>-Distinguere tra tessuti attivi, passivi e intelligenti;</li> <li>-Orientarsi tra i diversi tessuti tecnici proposti e le loro funzioni specifiche;</li> <li>-Comprendere quale tessile tecnico può essere adatto alle diverse situazioni;</li> <li>-Individuare nei capi in commercio la presenza di tessuti tecnici identificandone le funzionalità aggiuntive;</li> </ul> <p>Distinguere alla vista e al tatto un capo trattato da uno non trattato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Selezionare i componenti adeguati al fine di rendere la tintura in capo omogenea e non problematica;</li> <li>-Riconoscere i vari trattamenti di invecchiamento, indicando quelli più adatti allo specifico obiettivo da raggiungere;</li> <li>-Riconoscere le tipologie di stiro più importanti;</li> <li>-Attribuire ad ogni capo l'imbusto più adatto;</li> <li>-Selezionare materiali e componendo per l'imballaggio di un prodotto tessile;</li> </ul> <p>Utilizzare i più semplici macchinari per trattamenti sul capo, stiro, imbusto e imballaggio</p>
---	---	---

<p>ottenere un tinta in capo di qualità;</p> <p>-Conoscere i più diffusi trattamenti di invecchiamento dei capi;</p> <p>-Conoscere le tipologie di stiro più comuni (stiro convenzionale, topper, manichini, presse, mangano);</p> <p>-Conoscere le fasi di cartellinaggio e collaudo;</p> <p>-Conoscere le principali procedure per l'imbusto dei capi;</p> <p>-Conoscere i processi e i problemi legati all'imballaggio;</p> <p>-Conoscere i macchinari impiegati per i trattamenti sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imballaggio.</p>		
<b>Contenuti:</b>		
<b><i>I MODULO: INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE</i></b>		
<p>UD. 1 : le nuove materie prime</p> <p>UD. 2: Uso innovativo di materiali tradizionali</p> <p>UD.3: dalla filatura alla confezione: le innovazioni</p>	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Conoscere le principali innovazioni in campo tessile;</p> <p>-Conoscere le fibre di nuova introduzioni e le loro caratteristiche principali;</p> <p>-Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nano fibra;</p> <p>-Conoscere i progetti di valorizzazione e di riscoperta delle fibre tradizionali;</p> <p>-Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura;</p> <p>-Conoscere le nobilitazioni più innovative;</p> <p>-Conoscere la confezione e la sua limitata innovazione;</p>	
<b><i>II MODULO: TESSILI TECNICI</i></b>		

<p>UD. 1 : Introduzione ai tessili tecnici</p> <p>UD. 2: Abbigliamento da lavoro e per lo sport</p> <p>UD.3: Benessere, salute e non solo</p>	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Conoscere le difficoltà di definizione e classificazione dei tessili tecnici;</p> <p>-Conoscere le materie prime e le tecnologie investite nell'introduzione dei tessili tecnici;</p> <p>-Conoscere i principali tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione;</p> <p>-Conoscere l'importanza dei tessili tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale;</p>
<p><b>III MODULO: PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA</b></p>	
<p>UD. 1 : I trattamenti sul capo</p> <p>UD.2: Lo Stiro</p> <p>UD.3: Imbusto e imballaggio</p>	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE:</b></p> <p>Conoscere gli effetti dei principali trattamenti sul capo;</p> <p>-Conoscere la prassi da seguire per ottenere un tinto in capo di qualità;</p> <p>-Conoscere i più diffusi trattamenti di invecchiamento dei capi;</p> <p>-Conoscere le tipologie di stiro più comuni (stiro convenzionale, topper, manichini, presse, mangano);</p> <p>-Conoscere le fasi di cartellinaggio e collaudo;</p> <p>-Conoscere le principali procedure per l'imbusto dei capi;</p> <p>-Conoscere i processi e i problemi legati all'imballaggio;</p> <p>-Conoscere i macchinari impiegati per i trattamenti sul capo, lo stiro, l'imbusto e l'imballaggio.</p>

### **ATTIVITA' DI CONOSCENZA**

L'attività di conoscenza sono state concordate con la docente di L.T.E. Prof.ssa Carmela Maria Megali:

- Esercitazione con macchina da cucire e con taglia – cuce di vari punti; etichette cucite a macchina;
- Esercitazione con ferro da stiro: prove stiro su vari tipi di stoffe e su vari tipi di cuciture;
- Sicurezza nel laboratorio;

- Come usare le attrezzature e come mantenere pulite le macchine;
- Confezione abito: abbinamento modello – tessuto, vari tipi di piazzamento del modello sulla stoffa.
- Scheda tecnica del tessuto.

1. <b>Disciplina:</b> Lab. Tecnologico ed esercitazione tessile abbigliamento	<b>Docente:</b> Prof. Crea Cristina
<b>Ore di lezione:</b> 4 ore settimanali	<b>Anno scolastico:</b> 2019/2020
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b>	
libro di testo: l'officina della moda vol.2	
Schede: immagini di moda, esempi di costruzioni grafiche;	
Materiali prodotti dall'insegnante: immagini di costruzioni grafiche di modelli realizzati in scala 1:2	
Tutorial e assegnazione e valutazione di specifici argomenti/contenuti	
<b>Metodologia didattica:</b> Esercitazioni; Attività settimanali sincrone e asincrone; Chat di gruppo; restituzione (monitoraggio e verifica) degli elaborati corretti tramite Edmodo, registro elettronico e posta, a secondo dell'apprendimento delle allieve; , nei limiti delle difficoltà di attuazione dovute alla particolare emergenza sanitaria e all'eventuale carenze individuali in termini di mezzi e conoscenze informatiche. controllo, commenti e discussioni operate dal docente all'occorrenza.	
<b>Mezzi e strumenti utilizzati (piattaforme -strumenti -canali di comunicazione:</b>	
Webex	X
Edmodo	X
WhatsApp (gruppo-classe)	X
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	X
Altro(specificare)	<input type="checkbox"/>
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze:</b>	
Colloqui interattivi tramite Webex/ altro (specificare)	X
Relazioni scritte, esercitazioni (corrette, valutate e restituite sulla sezione bacheca di Argo Didup o altre piattaforme ad uso didattico, classi virtuali ecc.)	X
Test on line,( questionari a risposta multipla/risposta aperta)	X

Altro(specificare)		□
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e saper utilizzare con competenza il linguaggio tecnico, simbolico e merceologico essenziale</li> <li>- Conoscere le caratteristiche tecniche modellistiche e di confezione per la realizzazione idonea del cartamodello</li> <li>- Conoscere le tecniche di realizzazione di un disegno a plat</li> <li>- Conoscere le caratteristiche tecniche del tessuto e dei materiali di sostegno per compiere scelte appropriate in funzione del rapporto qualità prodotto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nozioni di competenza digitali per una didattica a distanza (DAD)</li> <li>- Saper osservare un figurino moda e trarre da esso i particolari essenziali per la realizzazione del modello</li> <li>- Comprendere la funzione della scheda tecnica, lettura del figurino e scheda operativa</li> <li>- Saper utilizzare gli strumenti e i materiali utili per la realizzazione di tracciati</li> <li>-Saper individuare il modello base idoneo per realizzare la progettazione grafica di semplici trasformazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apportare modifiche ad un capo</li> <li>-Progettare un capo su taglie standard e dirette</li> <li>-Effettuare un'analisi approfondita delle sequenze di lavoro</li> <li>-Saper utilizzare opportunamente le varie misure per costruire il cartamodello tenendo presenti i concetti di linea, vestibilità, simmetria e drittofilo</li> </ul>
<p><b>Contenuti:</b> - Capi trasformati e realizzazione del prototipo. Abito trasformato, drappeggi, pieghe, scollature, abbottonatura.</p> <p>-Confezione di uno o più capi di abbigliamento. Abiti, gonne, corpetti, pantaloni fantasia con sistema artigianale.</p> <p>-Giacca a sacchetto. Rilevamento misure, progettazione della giacca e delle relative varianti, prototipo</p> <p>-Figurino. Scheda tecnica, scheda operativa e modelli in scala 1:5, 1:2, 1:4</p>		

-Mascherina protettiva. Modello della mascherina, confezione.

Lettura dei figurini degli stilisti. Lettura dei figurini, termini tecnici usati nel linguaggio dell'abbigliamento.

-Descrizione sulla confezione del capo. Scheda operativa di confezione;

1. <b>Disciplina:</b> Tecnica Distribuzione Marketing	<b>Docente: Prof. Pacecca Pasqualino</b>
<b>Ore di lezione settimanali: tre</b>	<b>Anno scolastico: 2019/2020</b>
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b> Gli argomenti sono stati trattati prevalentemente con l'ausilio del libro di testo supportato da altro materiale fotocopiato necessario per aggiornamenti ed approfondimenti. Libro di testo Marketing e Distribuzione Aut. S. Hurui casa editrice S. Marco	
<b>Metodologia didattica:</b> Le lezioni, fino alla chiusura della scuola per la pandemia di coronavirus, sono state frontali e dialogate per favorire, anche attraverso riferimenti all'attualità e all'esperienza quotidiana, la capacità di ascolto e di riflessione degli allievi ed una loro partecipazione diretta e attiva. Dopo il 9 marzo, giorno di chiusura della scuola, si è fatto ricorso alla didattica a distanza trasmettendo materiali di studio e di esercitazione alle allieve per tramite del registro elettronico, per posta elettronica e verificando il lavoro svolto tramite riconsegna da parte delle ragazze per via dello stesso mezzo.	
<b>Mezzi strumenti utilizzati (piattaforme- strumenti- canali di comunicazione) :</b>	
Webex	0
Edmodo	0
WhatsApp (gruppo-classe)	0
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	0
Altro(specificare)	0
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze</b> (rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti per alunni BES, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)	
Colloqui interattivi tramite Webex/ altro (specificare)	0
Relazioni scritte, esercitazioni (corrette.valutate e restituite sulla sezione Bacheca di Argo Didup o altre piattaforme ad uso didattico, classi virtuali ecc.)	0
Test on line,( questionari a risposta multipla/risposta aperta)	0
Altro(specificare)	0
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b> In conseguenza della didattica a distanza attuata già dalla seconda settimana di interruzione della tradizionale attività scolastica, si è riscontrato un rallentamento relativamente allo svolgimento del programma e conseguentemente si è dovuto provvedere ad un riadattamento delle conoscenze, competenze ed abilità.	

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
<p>Conoscere il concetto di marketing.</p> <p>Conoscere il concetto di segmentazione.</p> <p>Conoscere il ciclo di vita del prodotto</p> <p>Conoscere il concetto di prezzo e le decisioni aziendali relative al prezzo.</p> <p>Conoscere il marketing operativo e il marketing strategico.</p> <p>Conoscere gli elementi del marketing mix: Il prodotto, il prezzo, la distribuzione, la promozione.</p>	<p>Riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.</p> <p>Individuare gli obiettivi d'impresa collegando quelli generali con quelli specifici di marketing.</p> <p>Individuare le caratteristiche che determinano il prezzo ed il ciclo di vita del prodotto.</p>	<p>Saper classificare le imprese del settore tessile – abbigliamento</p> <p>Saper distinguere tra le attività del marketing strategico e operativo</p> <p>Saper analizzare il portafoglio prodotti di un'impresa</p> <p>Saper identificare le caratteristiche di un prodotto.</p> <p>Saper distinguere il ciclo di vita del prodotto.</p> <p>Saper distinguere l'influenza dei vari fattori aziendali ed ambientali sulla determinazione del prezzo.</p>
<p><b>Contenuti:</b></p> <p>Modelli delle imprese tessili. La subfornitura. La filiera produttiva. Le pmi e la moda          Introduzione al marketing. Definizione di marketing. il marketing strategico. La segmentazione del mercato. Il marketing operativo. Le quattro P: il prodotto, il prezzo, la distribuzione, la promozione. I costi fissi e variabili. La marca e il marchio, La matrice di Boston. IL ciclo di vita del prodotto. La comunicazione aziendale integrata.</p>		

<b>Disciplina:</b> MATEMATICA	<b>Docente: Prof.ssa</b> ROSAMARIA RAGONA
<b>Ore di lezione effettuate:</b> 3 ore settimanali	<b>Anno scolastico:</b> 2019/2020
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica.verde 2 ED- CONFEZIONE 4 CON TUTOR (LMD)/ VOLUME 4A+VOLUME 4B - <i>Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli</i></li> <li>• Oltre al libro di testo di cui esiste la versione on line scaricabile, sono stati utilizzati materiali autoprodotti dall'insegnante (appunti, esercizi svolti, esercitazioni da svolgere).</li> </ul>	
<b>Metodologia didattica:</b> <p>Nella prima fase dell'anno scolastico, durante la quale l'attività didattica si è svolta tradizionalmente "in presenza", per il conseguimento degli obiettivi prefissati sono state utilizzate diverse tecniche d'insegnamento, favorendo in ogni caso la centralità dell'allievo nelle varie fasi del processo educativo. E' stata utilizzata la lezione frontale, al fine di abituare l'allievo ad un minimo di rigore scientifico nonché all'utilizzo del linguaggio specifico; la discussione collettiva (per sviluppare analisi, sintesi e valutazione); il lavoro per piccoli gruppi, verso una collaborazione costruttiva migliorando l'autovalutazione.</p> <p>Dopo la chiusura delle scuole, per la didattica a distanza, si sono susseguite due diverse fasi. Inizialmente, si è partiti con la comunicazione e trasmissione di materiali di ripasso, approfondimento ed esercitazione agli allievi, attraverso il registro elettronico, la piattaforma Edmodo e il gruppo-classe WhatsApp, con riconsegna da parte dei ragazzi mediante gli stessi mezzi. Successivamente, attraverso la piattaforma Cisco Webex sono state svolte delle lezioni in modalità sincrona con tutte le alunne della classe, al fine di poter portare avanti (per quanto possibile) lo svolgimento del programma, coinvolgere attivamente le studentesse nel percorso e renderle partecipi anche alla valutazione; tale fase ha contribuito, inoltre, a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali delle alunne e la loro autonomia. Lo svolgimento delle lezioni in questa modalità si è concretizzato in momenti di spiegazione da parte dell'insegnante, svolgimento insieme alle alunne di esercizi "tipo", consegna di esercizi da inviare su piattaforma e correzione/valutazione del materiale prodotto dalle alunne alla successiva lezione.</p>	
<b>Mezzi e strumenti utilizzati (piattaforme - strumenti - canali di comunicazione) :</b>	
Webex	<input checked="" type="checkbox"/>
Edmodo	<input checked="" type="checkbox"/>
WhatsApp (gruppo-classe)	<input checked="" type="checkbox"/>
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro(specificare)	<input type="checkbox"/>
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze (rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti per alunni BES, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)</b>	
Colloqui interattivi tramite Webex/ altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>

Relazioni scritte, esercitazioni (corrette, valutate e restituite sulla sezione Bacheca di Argo Didup o altre piattaforme ad uso didattico, classi virtuali ecc.)	<input type="checkbox"/>	
Test on line,( questionari a risposta multipla/ risposta aperta)	<input type="checkbox"/>	
Altro (specificare)  Esercitazioni corrette attraverso l'autocorrezione grazie alla messa a disposizione per gli studenti delle correzioni, sia su edmodo che sul registro elettronico.  Si prevede di svolgere una verifica scritta finale da correggere attraverso le stesse modalità di cui sopra	<input checked="" type="checkbox"/>	
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
In conseguenza della didattica a distanza attuata dopo l'interruzione della tradizionale attività scolastica, si è rilevato un rallentamento relativamente allo svolgimento del programma.  I contenuti trattati sono stati i seguenti:  Funzioni algebriche razionali intere e fratte; limiti di funzioni e loro applicazione per il calcolo degli asintoti.	La modalità di didattica a distanza ha limitato lo sviluppo delle capacità di sintetizzare le informazioni, ottenute dai vari passaggi dello studio di una funzione, nella creazione del grafico, seppur ipotetico, della funzione stessa. Tuttavia, ha potenziato la capacità di svolgere gli esercizi in maniera individuale ed, eventualmente, verificarne la correttezza, oltre che insieme all'insegnante, anche attraverso la modalità di autocorrezione.	Calcolare limiti di funzioni. Studiare le funzioni algebriche. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione.
Contenuti:		
<p><b><u>1. Funzione reale di variabile reale</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione di funzione reale di variabile reale;</li> <li>• Classificazione di una funzione;</li> <li>• Determinazione del dominio di una funzione algebrica;</li> <li>• Studio del segno di una funzione;</li> </ul>		

- Intersezione con gli assi cartesiani;
- Simmetria rispetto agli assi ed all'origine; funzioni pari e dispari;
- Interpretazione di un grafico di funzione.

### **3. Limiti**

- Concetto intuitivo di limite;
- Concetto intuitivo di limite finito di una funzione in un punto ed all'infinito;
- Concetto intuitivo di limite infinito di una funzione in un punto ed all'infinito;
- Definizione intuitiva di limite destro e sinistro;
- Operazioni somma, differenza, prodotto, quoziente, potenza;
- Calcolo dei limiti nella forma indeterminata  $\infty/\infty$ ,  $0/0$  e regola di Ruffini.
- Applicazione dei limiti al calcolo degli asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.

1. <b>Disciplina:</b> RELIGIONE	<b>Docente:</b> Prof. TIGANO VINCENZO	
<b>Ore di lezione effettuate:</b> 1	<b>Anno scolastico:</b> 2019/2020	
<b>Libro di testo e materiali di studio proposti:</b> Sergio Bocchini "Nuovo Religione e Religioni" Triennio, EDB Scuola. Bibbia di Gerusalemme. Oltre al libro di testo , sono stati utilizzati materiali autoprodotti come: foto, siti internet.		
<b>Metodologia didattica:</b> Le metodologie usate, sono di tipo comunicativo, basate sul dialogo interpersonale tra docente ed alunno e coerenti con gli obiettivi prefissati che porranno l'alunno al centro di ogni attività mediante il ricorso a strategie didattiche ,metodologiche operative atte a favorire il suo effettivo coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento.		
<b>Mezzi e strumenti utilizzati nella DAD (piattaforme -strumenti -canali di comunicazione):</b>		
Webex	<input checked="" type="checkbox"/>	
Edmodo	<input checked="" type="checkbox"/>	
WhatsApp (gruppo-classe)	<input checked="" type="checkbox"/>	
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	<input checked="" type="checkbox"/>	
Altro(specificare) e-mail	<input type="checkbox"/>	
<b>Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze (rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti per alunni BES, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)</b>		
Colloqui interattivi tramite Webex / altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>	
Relazioni scritte, esercitazioni (corrette, valutate e restituite sulla sezione bacheca di Argo Didup o altre piattaforme ad uso didattico, classi virtuali ecc.) e-mail	<input checked="" type="checkbox"/>	
Test on line,( questionari a risposta multipla/ risposta aperta)	<input type="checkbox"/>	
Altro(specificare)	<input type="checkbox"/>	
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>		
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Capacità</b>
In conseguenza della didattica a distanza attuata già dalla seconda settimana di interruzione della	Elaborazione di criteri di giudizio per una vita autenticamente	Lo studente motiva le proprie scelte di vita ,confrontandole con la visione cristiana in

<p>tradizionale attività scolastica, si è rilevato un rallentamento relativamente allo svolgimento del programma,</p> <p>le lezioni che si stanno svolgendo in modalità sincrono/ remoto hanno consentito il completamento del programma previsto dalla programmazione annuale e, pertanto, gli allievi hanno sviluppatole seguenti conoscenze:</p> <p>Ecumenismo;</p> <p>Nuovi orientamenti religiosi;</p> <p>Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale.</p>	<p>umana e cristiana;</p> <p>Acquisizione di capacità critica di valutazione dei fenomeni religiosi;</p> <p>Capacità di orientamento critico tra le varie proposte etiche contemporanee.</p>	<p>modo aperto e costruttivo.</p> <p>Individua la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo.</p> <p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico sociale e ambientale.</p>
<p>Contenuti:      MODULI 1) Religione a confronto;</p> <p>                      /////    2) Chiesa e chiese in cammino</p> <p>                      /////    3) Quale etica?</p> <p>                      /////    4) I valori.</p>		

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Docente Prof.ssa MIRANDA DE AGOSTINO
Ore di lezione settimanali DUE	Anno Scolastico 2019/2020
Libro di testo e materiali di studio proposti: CORPO-MOVIMENTO-SPORT Cappellini Aldo Carlo - Naldi Anna - Nanni Francesca Editore MARKES	
Durante la DaD oltre al libro di testo, versione on line scaricabile, si sono utilizzati brevi filmati e video lezioni scaricati da YouTube e materiali autoprodotti come: schede, PowerPoint, esercizi e mappe concettuali (assegnazione e valutazione di specifici argomenti/contenuti).	
Metodologia didattica: Prima del DPCM 9 marzo 2020 si sono proposte: lezioni frontali, lavori di gruppo e a coppie, discussioni guidate e riflessioni flash durante le attività pratiche/teoriche	
Durante la DaD si è proposta sia la metodologia ordinaria comunicando e trasmettendo i materiali di studio e di esercitazione tramite il registro elettronico e la piattaforma Edmodo e verificando il lavoro svolto; sia la metodologia blended con attività di "flipped classroom" fornendo risorse digitali per uno studio autonomo con consegna di report ed esercizi da inviare su piattaforma o attraverso screenshot del quaderno.	
Mezzi e strumenti utilizzati (piattaforme -strumenti -canali di comunicazione):	
Prima del DPCM 9 marzo 2020: piccoli attrezzi codificati e non, libro di testo, appunti e schede informative e materiale audiovisivo ed illustrato.	
Webex	<input type="checkbox"/>
Edmodo	X
WhatsApp (gruppo-classe)	X
Sezione bacheca del registro elettronico Argo Didup	X
Altro(specificare)e-mail	X
Modalità di verifica formativa delle conoscenze, abilità e competenze (rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione e di partecipazione, personalizzazione degli apprendimenti per alunni BES, elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività, ecc.)	
Prima del DPCM 9 marzo 2020: test motori, osservazioni sistematiche durante le attività pratiche e teoriche e controllo sistematico del materiale didattico.	
Colloqui interattivi tramite Webex/ altro (specificare)	<input type="checkbox"/>
Relazioni scritte, esercitazioni (corrette, valutate e restituite sulla sezione Bacheca di Argo Didup o altre piattaforme ad uso didattico, classi virtuali ecc.)	X

Test on line, (questionari a risposta multipla/risposta aperta ecc.)	X	
Altro(specificare)	□	
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>		
La modalità di didattica a distanza ha apportato una sostanziale modifica per le attività pratiche che si sono proposte con video lezioni su conoscenze, competenze e capacità già acquisite, di contro ha consentito un maggiore approfondimento sulle tematiche teoriche.		
Conoscenze	Competenze	Capacità
<p>Conoscono le metodiche inerenti al mantenimento della salute e i benefici dell'attività motoria.</p> <p>Conoscono le regole degli sport che hanno praticato e le relative caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche.</p>	<p>Sono in grado di collegare le conoscenze teoriche nei diversi ambiti sportivi.</p> <p>Sanno applicare i regolamenti dei giochi sportivi che sono stati proposti in modo corretto.</p>	<p>Usano in forma corretta il linguaggio specifico.</p> <p>Compiono correttamente azioni motorie semplici e complesse.</p> <p>Praticano in forma corretta almeno uno degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.</p> <p>Praticano un corretto agonismo e sanno rispettare sia l'avversario sia le regole dei giochi sportivi proposti.</p>
<p><b>1° MODULO</b></p> <p><u>Il mondo dello sport</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Sport di genere</li> <li>□ La lunga strada dello sport femminile.</li> <li>□ Sport e differenze di genere.</li> <li>□ Pregiudizi sullo sport femminile.</li> <li>□ Record e partecipazione delle donne nello sport.</li> <li>□ Creazione di modelli di abiti sportivi femminili.</li> </ul> <p><u>Le attività sportive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ L'allenamento.</li> <li>□ Fondamentali di gioco e regolamenti della pallavolo, calcio a cinque, beach volley, beach-soccer e tennis-tavolo.</li> </ul> <p><u>Sport e salute</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Le tossicodipendenze.</li> <li>□ Il primo soccorso.</li> </ul> <p><b>2° MODULO</b></p> <p><u>Attività motorie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Attività di potenziamento fisiologico generale.</li> <li>□ Esercizi per rielaborare le capacità coordinative e condizionali.</li> </ul>		

- Esercitazioni motorie a coppie e/o per gruppi.
- Esercitazioni motorie pre-sportive.

### 3° MODULO

#### Giochi di squadra

- Esercitazioni sui fondamentali di pallavolo e tennis-tavolo.
- Regolamenti dei giochi di squadra proposti.

V. **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>Anno Scolastico 2019/2020</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>FERRARO DANIELA</b>	Italiano e Storia	
<b>AIELLO MARIA CATERINA</b>	Progettazione Tessile	
<b>GIGLIOTTI FRANCESCA</b>	Tecnologie applicate ai materiali e ai Processi Produttivi Tessili	
<b>CREA CRISTINA</b>	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	
<b>PACECCA PASQUALE</b>	Tecniche di Distrib.e Marketing	
<b>RICUPERO FRANCESCA</b>	Lingua e Cultura Inglese	
<b>MEGALI C. MARIA</b>	LTE. , docente tecnico-pratico TMP e TPMT (copresenza)	
<b>RAGONA ROSAMARIA</b>	Matematica	
<b>TIGANO VINCENZO</b>	Religione	
<b>DE AGOSTINO MIRANDA</b>	Scienze Motorie e Sportive	

*IL COORDINATORE DI CLASSE*  
*Prof.ssa Carmela Maria Megali*

*IL DIRIGENTE SCOLASTICO*  
*Prof. Gaetano Pedullà*  
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 Ex art. 3,c.2 del D.L.gsn.39/93

## APPENDICE NORMATIVA

Il presente Documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n.13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU serie generale n.45 del 23-02-2020 : sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo.

Nota 278 del 6 marzo 2020-Disposizioni applicative Direttiva del 25 febbraio 2020;

Nota del MIUR n.279 dell'8 marzo 2020;

DPCM9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;

Nota del MIUR n. 388 del 17 marzo 2020;

DPCM 1 aprile 2020 sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;

DPCM10 aprile 2020:sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;

DPCM 26 aprile 2020;

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.



Regione Calabria  
Formazione Professionale

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎ 0964048034 - LOCRI (RC) ☎ 0964048010 📠 0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @ rcri010006@pec.istruzione.it @ rcri010006@istruzione.it 🌐 www.ipsiasiderno.it



IPSIA di Siderno  
Prov. Di Reggio Calabria

CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

## ALLEGATI

1	SCHEDA PCTO
2	TABELLA C e D attribuzione credito classi V-III-IV
3	GRIGLIA Valutazione Condotta
4	GRIGLIA Conoscenze e Competenze Modalità DaD
5	GRIGLIA MNISTERIALE colloquio finale

6	VERBALE I° TRIMESTRE e II° TRIMESTRE (allegato in un file a parte)
7	VERBALI DELL'INTERO ANNO SCOLASTICO (allegati in un file a parte)



Regione Calabria  
Formazione Professionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎0964048034 - LOCRI (RC) ☎0964048010 ☎0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @rcri010006@pec.istruzione.it @rcri010006@istruzione.it www.ipsiasiderno.it



IPSIA di Siderno  
Prov. Di Reggio Calabria

CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

PERCORSI PCTO classe 5°G

Percorsi di ASL - Dati convenzioni									
Num	COGNOME	NOME	AZIENDA	SEDE FISCALE	N° protocollo	Data protocollo	Data inizio stage	Data fine stage	Ore svolte
1	Ascolesi	Maria Antonella	Sky Worker	89044 Locri	9184	24/11/2017			20
			uscita didattica Setifici	Caserta			28/04/2019	01/05/2019	30
2	Bevilacqua	Ilenia	1.Sky Worker 2. UNIRC	89044 Locri 89100 RC	9184	24/11/2017			20 30
3	Borgia	Maria Teresa	Lab.Analisi dr.Antico	89048 Siderno	9382	30/11/2017	30/11/2017	31/03/2018	20
4	Iacopetta	Marcella	1.Sky Worker 2.UNIRC	89044 Locri 89100 RC	9184	24/11/2017			20 30
			uscita didattica Setifici	Caserta			28/04/2019	01/05/2019	30
5	Ierinò	Chiara	Sky Worker	89044 Locri	9184	24/11/2017			20
6	Merabiti	Sarah							
7	Racco	Beatrice	Sky Worker	89044 Locri	9184	24/11/2017			20
			uscita didattica Setifici	Caserta			28/04/2019	01/05/2019	30
8	Rocca	Melissa	1. A. En. 2. Sky Work 3. UNIRC 4. AC Roccella	89044 Locri	9307 9184	29/11/17 24/11/17			20 30 30 30
			uscita didattica Setifici	Caserta			28/04/2019	01/05/2019	30
9	Romeo	Maria	1. Ag. Entrate 2. Sky Worker 3. UNIRC	89044 Locri	9307 9184	29/11/17 24/11/17			20 30 30
			uscita didattica Setifici	Caserta			28/04/2019	01/05/2019	30
10	Stilo	Angela	1.Sky Worker 2. UNIRC	89044 Locri 89100 RC	9184	24/11/2017			20 30
			uscita didattica Setifici	Caserta			28/04/2019	01/05/2019	30



Regione Calabria  
Formazione Professionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎0964048034 - LOCRI (RC) ☎0964048010 📠0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @ rcri010006@pec.istruzione.it @ rcri010006@istruzione.it 🌐 www.ipsiasiderno.it



IPSIA di Siderno  
Prov. Di Reggio Calabria

CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

a.s. 2019/2020			a.s. 2018/2019			a.s. 2017/2018			triennio scolastico 2017/2020	Possesso requisiti certificazione ASL SI/NO
sicurezza	visite/uscite	seminari	sicurezza	visite/uscite	seminari	sicurezza	visite/uscite	seminari		
n° ore	n° ore	n° ore	n° ore	n° ore	n° ore	n° ore	n° ore	n° ore	N° ore totali	
		15	12	30	15			10	122	SI
		15	12	5	15			5	112	NO
		15	12	5	10			5	77	NO
		15	12	30	15			10	132	SI
		15	12		15			10	72	NO
		15	12	15	15			15	82	NO
		15	12		15			10	102	NO
		15	12	30	15			10	192	SI
		15	12	30	15			10	162	SI
		15	12	30	15			10	132	SI



Regione Calabria  
Formazione Professionale

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎0964048034 - LOCRI (RC) ☎0964048010 📠0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @ rcri010006@pec.istruzione.it @ rcri010006@istruzione.it 🌐 www.ipsiasiderno.it



IPSIA di Siderno  
Prov. Di Reggio Calabria

CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 < M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M < 7$	15-16
$7 < M < 8$	17-18
$8 < M < 9$	19-20
$9 < M < 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M < 7$	13-14	14-15
$7 < M < 8$	15-16	16-17
$8 < M < 9$	16-17	18-19
$9 < M < 10$	17-18	19-20



Regione Calabria  
Formazione Professionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale Provinciale di Reggio Calabria

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO**

Via G. Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) ☎0964048034 - LOCRI (RC) ☎0964048010 ☎0964048033

CM Siderno RCRI010006 - CM Locri RCRI010017 - @ rcri010006@pec.istruzione.it @ rcri010006@istruzione.it 🌐 www.ipsiasiderno.it



IPSIA di Siderno  
Prov. Di Reggio Calabria

CF 81002410801 – Istituto Cassiere Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN=IT68Q0100003245452300315472 – c.c.p. n. 10565893

## Griglia unica di osservazione delle conoscenze disciplinari e delle competenze chiave in modalità DaD

DESCRIPTORI DI OSSERVAZIONE	Nulla 1	Insuff. 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
<b>Assiduità</b> ( <i>l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte</i> )					
<b>Partecipazione</b> ( <i>l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente</i> )					
<b>Interesse, cura approfondimento</b> ( <i>l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione</i> )					
<b>Capacità di relazione a distanza</b> ( <i>l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente</i> )					
<b>Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici</b> ( <i>Riconoscere e utilizzare il linguaggio specifico disciplinare, la terminologia tecnica dell'ambito culturale e/o del settore professionale di indirizzo</i> )					
<b>Rielaborazione e metodo</b> ( <i>Esprimere un giudizio critico personale sui contenuti specifici, anche valutando le varie risorse del web</i> )					
<b>Competenza alfabetica funzionale + digitale</b> ( <i>Interagire in situazioni comunicative reali e virtuali; esporre oralmente; argomentare rispettando la netiquette o buona educazione nel web</i> )					
<b>Competenze disciplinari</b> ( <i>Progettare un percorso operativo collaborando in ambienti digitali e utilizzando e combinando linguaggi e tecnologie digitali</i> )					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle otto voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 (voto in decimi)	Somma:..... / 40  Voto: ..... /10 (= Somma diviso 4)				

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORAMENTO (Revisione Dad)</b>			
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<b>1. Organizzazione nello studio</b>	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
<b>COMUNICARE</b>	<b>2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico</b>	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<b>3. Partecipazione alla vita scolastica</b>	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>	<b>4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)</b>	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	<b>5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto</b>	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	<b>6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza</b>	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5